

SEZIONE VI - AREA IMMIGRATI

1. LA DOMANDA SOCIALE			
N.	Indicatore	Fonte/definizione	Periodo di riferimento
1	Popolazione straniera residente per genere, nel distretto.	www.demo.istat.it	1° gennaio 2008 46
2	Incidenza % della popolazione straniera sulla popolazione totale residente nel distretto.	Rapporto tra la popolazione straniera residente e la popolazione totale residente moltiplicato per 100	1° gennaio 2008 0,66%
3	Popolazione minorenni straniera residente 0-18 anni nel distretto.	www.demo.istat.it	1° gennaio 2008 4
4	Incidenza % dei minorenni stranieri sulla popolazione straniera totale nel distretto.	Rapporto tra la popolazione minorenni straniera residente e il totale della popolazione straniera residente moltiplicato per 100	1° gennaio 2008 18,18%
5	Popolazione residente straniera per paese di cittadinanza, UE ed extra-UE, per genere, nel distretto. - n. 1 Albania - n.11 Romania - n. 1 Russia - n. 2 Moldovia - n. 1 Cina - n. 1 Marocco - n. 4 Tunisia - n. 1 San Salvador	www.demo.istat.it	31 dicembre 2007 22
6	Incidenza % della popolazione extracomunitaria sulla popolazione totale residente, nel distretto.	Rapporto tra la popolazione extracomunitaria residente e la popolazione totale residente moltiplicato per 100.	31 dicembre 2007 0,66%
7	Incidenza % della popolazione extracomunitaria sulla popolazione straniera residente nel distretto	Rapporto tra la popolazione extracomunitaria residente e la popolazione straniera residente moltiplicato per 100.	31 dicembre 2007 45,45%
8	Minori stranieri iscritti ai vari ordini scolastici.	CSA competente per territorio	2008 5
9	Altro... (informazioni utili ad approfondire i bisogni dell'area di riferimento)	Eventuali ricerche, focus group, tavoli tematici e iniziative condotte nell'ambito territoriale di riferimento	Ultimi 3 anni
2. L'OFFERTA SOCIALE			
N.	Indicatore	Fonte/definizione	Periodo di riferimento
a)	Le strutture		
a	N. di strutture presenti e attive nel distretto, per tipologia (centri di prima accoglienza e centri di accoglienza) e ricettività	ASP (EX ASP (EX AUSL)) – Servizi sociali territoriali - Ricerche ad hoc.	2008

b) Servizi, interventi e prestazioni			
c	Servizi, progetti e interventi attivati nell'area di riferimento, suddivisi per tipologia (Mediazione culturale, mediazione legale, mediazione linguistica, centri di ascolto, servizi formativi)	ASP (EX ASP (EX AUSL)) – Servizi sociali territoriali - Ricerche ad hoc.	Ultimi 3 anni

6.3 Analisi ragionata della domanda e dell'offerta sociale

Descrivere in maniera sintetica il fabbisogno di servizi e interventi sociali del distretto evidenziati dall'esame degli indicatori della domanda e dell'offerta.

(max 2 pagine)

Nota per la compilazione : L'analisi dei dati concernenti l'area della popolazione immigrata consente di sviluppare alcune riflessioni in merito a: possibili conseguenze relativamente all'incidenza della popolazione straniera ed, in particolare, extracomunitaria sulla popolazione residente; l'adeguata/inadeguata presenza di strutture e servizi presenti nel distretto e l'eventuale necessità di potenziare o introdurre servizi che favoriscano l'integrazione e l'autosufficienza degli stranieri, quali, ad esempio, centri di ascolto, corsi di alfabetizzazione, mediazione culturale, centri di aggregazione, ecc.

Da un pò di anni nel Distretto si vedono sempre più ragazzi e ragazze principalmente di nazionalità rumene. Purtroppo il nostro territorio si trova sprovvisto di centri di accoglienza e/o centri educativi rivolti agli immigrati. L'assistenza è loro rivolta principalmente dalle associazioni di volontariato (opera di San Vincenzo a Mussomeli) ed alle parrocchie presenti nell'ambito di tutti i comuni. Gli immigrati sono in gran parte romeni e svolgono lavori quali le/i badanti per anziani, prevalentemente non autosufficienti e o soggetti disabili. In tutto il Distretto solamente 18 sono regolarmente iscritti negli appositi registri della questura, però si è a conoscenza che tale fenomeno risulta essere costituito da un numero di badanti molto più numeroso di quello regolarmente registrato.

C'è da non sottovalutare il fatto che, considerando l'economia a sfondo agricolo prevalente nel distretto, tanti romeni, marocchini, tunisini e/o di altra nazionalità vivono nei casolari campestri del quale tante volte della loro presenza nel territorio se ne sconosce persino l'esistenza. Negli ultimi anni si sono manifestati un discreto numero di matrimoni, tante volte civili, tra residenti e ragazze romene.

Nel Distretto sono regolarmente iscritti negli uffici anagrafici dei comuni n.

Gli stranieri residenti in questo Distretto tanti sono regolarmente iscritti all'Ufficio di collocamento nei seguenti settori: commerciale, manovale, edile (operaio), bracciante agricolo, saldatore, comunque lavori tipicamente manuali e che non richiedono alta specializzazione. Solamente n. 18 romeni sono però avviate in attività come badanti presso famiglie del distretto, n.1 è inserito nella sperimentazione del reddito minimo d'inserimento, tante sono suore che vivono presso 2 istituti religiosi presenti nel territorio distrettuale.